

DISCRIMINAZIONE DI SPECIE MEDIANTE ANALISI RFLP:
IL CAVIALE E I SUOI SUCCEDANEI

A. DI FINIZIO, M.E. IORIO, G. GUERRIERO, G. CIARCIA

giulia.guerriero@unina.it

ECLab (certif. UNI EN ISO 9001: 2008), Dip. delle Scienze Biologiche, Univ. degli Studi di Napoli
Federico II Via Mezzocannone 8, 80134 Napoli

L'intensa attività di pesca di alcune specie di storione per la produzione di caviale ha portato ad una drastica diminuzione degli stocks di tali specie pregiate in tutto il mondo e, di conseguenza, all'utilizzo più o meno fraudolento di uova di specie molto più facilmente reperibili e di valore commerciale nettamente inferiore. In questo studio è stata effettuata l'analisi dei polimorfismi di restrizione (RFLP) di un tratto circa 389bp codificante il citocromo b (cytb) per la discriminazione di specie in uova di *Mallotus villosus*, *Trisopterus minutus minutus*, *Cyclopterus lumpus* più comunemente utilizzate come "succedanei del caviale" ed infine uova dello storione *Acipenser baerii*. L'amplificazione del tratto di 389 bp del gene cytb è stata condotta utilizzando due coppie di primers costruiti da quelli utilizzati per identificare lo stesso tratto di DNA in altre specie di vertebrati. Le sequenze ottenute dalle specie esaminate sono state immesse in banca dati dal gruppo di ricerca dell'ECLab e sono state successivamente sottoposte ad analisi di restrizione (Bioedit). La digestione del tratto genico di 389 bp del cytb con le endonucleasi HpaII e Mbo II (Fermentas) ha prodotto specifici profili di restrizione per le specie analizzate che ne consente l'identificazione di succedanei di diverso valore commerciale.